



Italo DE BENEDITTIS
- NOTAIO -

Repertorio n. 3361

Raccolta n. 2556

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno cinque

Registrato a Pescara

del mese di marzo alle ore sedici e minuti zero zero

il 10/03/2021

al N° 2709

In Pescara alla via Ostuni n. 3, presso la sede della Federazione Banche di Credito Cooperativo Abruzzo e Molise;

Serie 1T

Innanzi a me dottor Italo De Benedittis, Notaio in Penne, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara.

E' PRESENTE IL SIGNOR:

- ALFONSI Ermanno, nato a Grottammare (AP) il 6 aprile 1952 domiciliato per la carica presso la sede di cui in seguito, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della **"FONDAZIONE ONCOLOGICA GASTROENTEROLOGICA ITALIANA - O.N.L.U.S. SANTA RITA (F.O.G.I.)"** con sede in Pescara alla via Ostuni n. 2 c/o Federazione Banche di Credito Cooperativo Abruzzo e Molise Codice Fiscale: 90014140678 iscritta presso l'Anagrafe Onlus Direzione Regionale dell'Abruzzo al prot. 44152 del 12/12/2008 e presso la Prefettura di Pescara - registro persone giuridiche-progressivo n°55 - prot. 0008701/area IV - 27 Febbraio 2012 in forza dei poteri di legge e di cui allo statuto sociale.

Detto comparente, della cui identità personale, io Notaio,

	sono certo, nella detta qualità, mi richiede di redigere il	
	verbale dell' assemblea della predetta Fondazione, riunita	
	in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare	
	sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) approvazione nuovo statuto della Fondazione adeguato alle	
	norme del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs 3 lu-	
	glio 2017, n. 117 modificato ed integrato con D.Lgs 3 agosto	
	2018 n. 105	
	Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.	
	Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente	
	statuto sociale, nella qualità Presidente il comparente si-	
	gnor ALFONSI Ermanno il quale	
	CONSTATA E FA CONSTATARE	
	che:	
	1) la presente assemblea è stata regolarmente convocata con	
	avviso a mezzo mail inviato a tutti gli aventi diritto in da-	
	ta 26 febbraio 2021	
	2) sono presenti n. 19 (diciannove) soci ordinari su un tota-	
	le di 23 (ventitré), di cui n. 16 (sedici) per delega e il	
	Comune di Penne, il Comune di Civitaquana e il Comune di Pie-	
	tranico in video-conferenza, come da foglio presenze che al	
	presente atto si allega sotto la lettera "A", omessa la let-	
	tura, per dispensa avutane dal comparente	
	3) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Consi-	

glieri: dott.ssa De Lellis Giulia, Di Marcoberardino Ezio;

4) per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente in vi-

deo-conferenza il Revisore Effettivo dott. Di Paolo Michele

nonché il Direttore G. Esposito

3) egli stesso Presidente si è accertato dell'identità e del-

la legittimazione dei presenti

CIÒ CONSTATATO E FATTO CONSTATARE

il Presidente

DICHIARA

che l'assemblea, regolarmente convocata in prima convocazio-

ne, è validamente costituita, ai sensi dell'art. 4 del vigen-

te statuto, per discutere e deliberare su quanto posto

all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, il Presidente illustra all'assemblea che a

seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Setto-

re", si è presentata l'opportunità, in ragione delle atti-

ività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare

la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo sta-

tuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs

n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 ago-

sto 2017.

Il Presidente in proposito precisa che:

* Il Registro unico nazionale del Terzo Settore ad oggi non

risulta ancora operativo;

* la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a

	decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazio-	
	ne della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10	
	del D.Lgs n. 117/2017 e comunque non prima del periodo d'im-	
	posta successivo a quello di operatività del Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore	
	Pertanto, precisa il Presidente, al verificarsi di entrambe	
	le condizioni indicate e prima della fine dell'anno di veri-	
	fica dell'ultima delle condizioni, è necessario provvedere	
	all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS a cura dell'Organo	
	Amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere	
	il termine di abrogazione della disciplina delle Onlus, sen-	
	za essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nel-	
	l'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal	
	relativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devolu-	
	zione del patrimonio come previsto dall'art. 10, lettera f),	
	del D.Lgs. n. 460/1997.	
	Allo scopo di evitare il rischio della perdita di status di	
	Onlus a seguito della prossima abrogazione del D.Lgs	
	460/1997, prima di aver acquisito lo status di ente del Ter-	
	zo settore iscritto nel registro RUNTS, il Presidente propo-	
	ne di adeguare lo statuto alle disposizioni del D.Lgs n.	
	117/2017, introducendo e modificando alcuni articoli per ta-	
	le scopo e procedendo altresì alla modifica e riformulazione	
	di altri articoli dello statuto, non funzionali all'adegua-	
	mento ed in particolare:	

	- alla variazione della sede legale da Pescara via Avezzano	
	n. 2 sempre in Pescara alla Via Ostuni n. 3 e riformulazione	
	dell'art. 2 (due);	
	- le finalità e Attività della Fondazione anche in funzione	
	dell'adeguamento al Terzo Settore;	
	- al variazione degli articoli 5 (cinque), 6 (sei), 7 (set-	
	te), 8 (otto), 9 (nove), 10 (dieci), 12 (dodici), 13 (tredi-	
	ci) e 14 (quattordici)	
	Ricorda in proposito che, ai sensi dell'art. 101, comma 2,	
	del Codice del Terzo Settore, la Fondazione, quale Onlus, è	
	tenuta ad adeguarsi alle disposizioni del Codice del Terzo	
	Settore entro il 31 marzo 2021.	
	Presenta quindi agli intervenuti il testo dello statuto ag-	
	giornato, precisando che la relativa efficacia sarà condizio-	
	nata al venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e	
	seguenti del D.Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le	
	Onlus, da tale termine detto nuovo statuto sostituirà quel-	
	lo attuale.	
	In particolare, il Presidente rammenta che:	
	* all'articolo 1 (uno) dello statuto è indicata la nuova de-	
	nominazione che la Fondazione assumerà non appena avrà effi-	
	cacia il nuovo testo di statuto; precisa in proposito che la	
	nuova denominazione è la seguente:	
	"FONDAZIONE ITALIANA DELLE MALATTIE ONCOLOGICHE, GASTROENTE-	
	ROLOGICHE, DELLE PATOLOGIE SOCIO-SANITARIE E DELLE MALATTIE	

RARE ED EMERGENTI SANTA RITA" in forma di acronimo

"F.O.G.I.- ETS".

* è stato introdotto un nuovo articolo 2 (due) relativo alla sede sociale che è stata spostata da Pescara via Avezzano n. 2 (due) sempre in Pescara alla via Ostuni 3, presso la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo Abruzzese e Molisana, precisando che la Fondazione opererà direttamente sia sul territorio Nazionale che sui territori regionali e/o locali;

* all'articolo 3 (tre) sono specificate le finalità e attività della Fondazione in funzione del proprio scopo delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea dei Soci a deliberare.

Indi Egli accerta e dichiara, ed io Notaio trascrivo, che l'assemblea all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione orale del voto

DELIBERA

1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione **"FONDAZIONE ITALIANA DELLE MALATTIE ONCOLOGICHE, GASTROENTEROLOGICHE, DELLE PATOLOGIE SOCIO-SANITARIE E DELLE**

MALATTIE RARE ED EMERGENTI SANTA RITA" in forma di acronimo

"F.O.G.I.- ETS".

2) di adottare, sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché del venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le Onlus, il testo dello statuto composta da 25 (venticinque) articoli, che al presente verbale si allega sotto la lettera "B", previa lettura da me notaio datane ed approvazione nella sua interezza ed articolo per articolo;

3) di approvare che il testo di statuto adottato andrà a sostituire quello attuale al verificarsi della condizione sopra riportata e comunque non prima del termine stabilito dall'art.104 secondo comma del D.Lgs n. 117/2017 e che sino a tale termine conserverà piena efficacia lo statuto attualmente in vigore;

4) di delegare il Presidente a provvedere alla iscrizione nel RUNTS, entro l'anno in cui si sarà verificata l'ultima delle condizioni previste dall'articolo 104, secondo comma del D.Lgs n. 117/2017, intervenendo ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1bis del citato decreto;

5) di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle

u A u

ASSEMBLEA DEI SOCI 05 03 2021
FOGLIO PRESENZE

ALLEGATO ALL'ATTO
REP. 3361
RACC. 2556

Consiglieri di Amministrazione

1 Pres.	Ing.	E. Alfonsi
2 Cons.	Sig.	E. Di Marocoberardino
3 Cons.	Prof.	M. Borgia
4 Cons.	Dott.ssa	G. De Lellis
5 Cons.	Dott.	S. Camalini
6 Cons.	Dott.	M. Donatelli
7 Cons.		
8 Cons.		
9 Cons.		

E. Alfonsi
E. Di Marocoberardino
ASSENTE
G. De Lellis
ASSENTE
S. Camalini
ASSENTE

Direttore	Dott.	G. Esposito
Revisore	Dott.	Di Paolo

G. Esposito
PARTECIPAZIONE DA REMOTO

Soci Ordinari

1 Socio Ordinario	Regione Abruzzo
2 Socio Ordinario	Comune di Chieti CNA Confederazione Nazionale artigianato e piccola e media
3 Socio Ordinario	Ente Porto Marina Pescara
5 Socio Ordinario	Confartigianato Pescara Federazione Banche Credito Coop.
6 Socio Ordinario	Family of Africa
8 Socio Ordinario	Associazione S. Ignazio Lojola
9 Socio Ordinario	Comune di Castiglione a Casauria
10 Socio Ordinario	Comune di Penne
11 Socio Ordinario	Comune di Serramonacesa
12 Socio Ordinario	Comune di Città Sant'Angelo
13 Socio Ordinario	Comune di Caramanico
14 Socio Ordinario	Comune di Loreto Aprutino
15 Socio Ordinario	Comune di Lettomanoppello
16 Socio Ordinario	Comune di Civitavecchia
17 Socio Ordinario	Comune di Pietranico
19 Socio Ordinario	Comune di Picciano
19 Socio Ordinario	Comune di Salle
20 Socio Ordinario	Comune di Alanno
21 Socio Ordinario	Comune di Pescara
22 Socio Ordinario	ECAD
23 Socio Ordinario	Comune di Manoppello

ASSENTE
ASSENTE
DELEGA ING. E. ALFONSI
DELEGA ING. E. ALFONSI
DELEGA ING. E. ALFONSI
DELEGA ING. E. ALFONSI
DELEGA ING. E. ALFONSI
DELEGA ING. E. ALFONSI
ASSENTE
PARTECIPAZ. DA REMOTO
DELEGA ING. E. ALFONSI
ASSENTE
DELEGA G. DE LELLIS
DELEGA E. DI MARCOBERARDINO
DELEGA ING. E. ALFONSI
PARTECIPAZ. DA REMOTO
PART. DA REMOTO DELEGA I. D'ANGELO
DELEGA E. DI MARCOBERARDINO
DELEGA G. DE LELLIS
DELEGA ING. E. ALFONSI
DELEGA ING. E. ALFONSI
DELEGA G. DE LELLIS
DELEGA G. DE LELLIS

E. Alfonsi

M. De Benedittis



	STATUTO	
	"F.O.G.I.- ETS"	
	Articolo 1	
	Costituzione- Denominazione- Disciplina	
	1. È costituita la Fondazione denominata, ai sensi del D.	
	Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in	
	materia, l'Ente del Terzo Settore , "FONDAZIONE ITALIANA	
	DELLE MALATTIE ONCOLOGICHE, GASTROENTEROLOGICHE, DELLE	
	PATOLOGIE SOCIO-SANITARIE E DELLE MALATTIE RARE ED EMERGENTI	
	SANTA RITA" , in forma di acronimo "F.O.G.I.- ETS".	
	2. La Fondazione si ispira ai valori, ai principi ed alle	
	finalità del Codice del Terzo Settore emanato con D. Lgs. 3	
	luglio 2017, n. 117 modificato ed integrato con D. Lgs. 3	
	agosto 2018, n. 105 - d'ora in poi indicato con l'acronimo	
	D. Lgs. n. 117/2017 e alle norme del Codice civile e le	
	relative disposizioni di attuazione in quanto compatibili.	
	Articolo 2 - Sede	
	1. La Fondazione ha sede legale nel comune di Pescara, in	
	Via Ostuni, 3 presso la Federazione delle Banche di Credito	
	Cooperativo Abruzzese e Molisana. Essa opera direttamente	
	sia sul territorio Nazionale che sui territori regionali e/o	
	locali.	
	Articolo 3 - Finalità e Attività	
	1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante	

	l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti	
	attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs.	
	117/2017, alle lettere:	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1,	
	commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e	
	successive modificazioni, e interventi, servizi e	
	prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e	
	alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive	
	modificazioni;	
	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del	
	Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001,	
	pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno	
	2001, e successive modificazioni;	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive	
	modificazioni, nonché le attività culturali di interesse	
	sociale con finalità educative;	
	e) formazione universitaria e post-universitaria;	
	f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore reso da	
	enti composti in misura non inferior al settanta per cento	
	da enti del Terzo settore.	
	2. A tale scopo, la Fondazione intende promuovere la ricerca	
	scientifica nel campo della cura e dello studio delle	

	malattie neoplastiche, socio-sanitarie rare ed emergenti. La	
	Fondazione	
	realizza il proprio scopo direttamente ovvero attraverso	
	l'ausilio di Fondazioni, Enti di ricerca, Istituti o	
	Università che abbiano tale finalità nonché aziende sociali	
	e sanitarie che svolgano attività nel campo sociale	
	assistenziale e sanitario. In particolare, ha la finalità di	
	individuare nuove attrezzature tecnologiche di ultima	
	generazione in ambito sanitario da mettere a disposizione di	
	presidi sanitari, di promuovere l'attività scientifica di	
	ricerca, di prevenzione e diagnosi e di terapie di patologie	
	oncologiche socio-sanitarie e di malattie rare ed emergenti,	
	l'attività didattica e la formazione in ambito sanitario	
	attraverso l'assegnazione di borse di studio e di dottorati	
	di ricerca, incentivando la raccolta di fondi in denaro da	
	destinare agli scopi anzidetti:	
	promuove intese con istituti ed enti di ricerca scientifica;	
	mantiene contatti con enti aventi scopi similari a quelli di	
	cui sopra, al fine di favorire lo sviluppo delle istituzioni	
	beneficiarie.	
	1.La Fondazione nella sua autonomia si impegna a sostenere	
	le strutture ospedaliere, attraverso la costituzione di	
	idoneo rapporto negoziale con il presidio sanitario di	
	riferimento.	
	2.La Fondazione potrà altresì svolgere ogni altra operazione	

	e/o attività, sia direttamente che indirettamente, mediante	
	partecipazione ad altri enti, associazioni, e aziende di	
	promozione sociale (APS) che abbiano attinenza con lo scopo	
	della fondazione nonché assumere interessenze, quote e	
	partecipazioni anche azionarie in altre società, ditte,	
	associazioni, e aziende di promozione sociale (APS), enti	
	pubblici e privati costituiti o costituendi, accessorie o	
	direttamente connesse al fine del conseguimento delle	
	finalità statutarie.	
	3. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a	
	direzione, coordinamento o controllo da parte di enti	
	pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n.	
	117/2017	
	Articolo 4 - Attività diverse	
	La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs.	
	117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale	
	di cui al precedente articolo, a condizione che siano	
	secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse	
	generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti	
	dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla	
	normativa vigente.	
	Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali	
	ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al	
	Consiglio di Amministrazione.	
	Articolo 5 - Categorie dei Soci	

I soci della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie:

a) Soci Fondatori;

b) Soci Ordinari;

e) Soci Onorari e Benemeriti.

Ai Soci Fondatori della Fondazione non è attribuito il diritto di voto ed il potere di nomina del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori. I soci fondatori sono equiparati ai soci onorari benemeriti.

E' previsto l'ingresso di Soci Ordinari a cui è attribuito il diritto di voto ed il potere di nomina del Consiglio di Amministrazione e dei revisori. L'ingresso di Soci Ordinari è strettamente legato alla possibilità di perpetuazione della Fondazione rispetto ai Soci Fondatori. I soci ordinari sono ammessi dall'assemblea dei soci ordinari con le maggioranze previste per la composizione e deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Possono essere Soci Ordinari Persone Giuridiche nonchè Enti, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni.

E' prevista la possibilità di ammissione di Soci Onorari e Benemeriti ai quali non compete né il diritto di voto, né di nomina del Consiglio di Amministrazione, né del Revisore. I Soci Onorari e Benemeriti possono partecipare alle Assemblee dei Soci Fondatori ed Ordinari, su invito del Consiglio di Amministrazione.

Possono essere Soci Onorari e Benemeriti persone fisiche e giuridiche nonché Enti, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni.

La posizione di Socio Fondatore, di Socio Ordinario, di Socio Onorario e Benemerito, non è trasmissibile mortis causa e non è cedibile o negoziabile in alcun modo in quanto non suscettibile di valorizzazione economica e non costituendo cespite patrimoniale.

I Soci della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali. Articolo 6 -Decadenza e Recesso

1. Decadono dalla qualifica e cessano di partecipare alla Fondazione, i Soci che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati. 2. Trattandosi di enti e/o persone

	giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le	
	seguenti cause: - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; -	
	apertura di procedure di liquidazione; - fallimento e/o	
	apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.	
	3. I Soci possono, in ogni momento, recedere dalla	
	Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle	
	obbligazioni assunte. 4. I Fondatori possono recedere con	
	preavviso di sei mesi.	
	Articolo 7 - Organi sociali e Uffici	
	1. Sono organi della fondazione:	
	- L'Assemblea Ordinaria dei Soci Ordinari	
	- L'Organo di amministrazione	
	- Il Presidente	
	- L'Organo di controllo	
	- L'Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi	
	delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)	
	Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre	
	anni e possono essere riconfermate; le eventuali	
	sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo	
	scadere del medesimo.	
	2. Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore	
	Generale e la Segreteria Amministrativa.	
	Articolo 8 - Assemblea	
	L'Assemblea Ordinaria dei Soci Ordinari è regolarmente	
	costituita con la presenza della metà più uno degli stessi	

	in prima convocazione, in seconda convocazione qualunque sia	
	il numero dei soci intervenuti e delibera con voto	
	favorevole della maggioranza dei partecipanti alla	
	votazione. L'assemblea può essere indetta in seconda	
	convocazione, con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni	
	dopo quello fissato per la prima convocazione. L'assemblea	
	ordinaria dei Soci Ordinari approva il bilancio annuale. I	
	soci potranno farsi rappresentare in assemblea da altro	
	socio mediante delega scritta.	
	Per l'ammissione di soci Onorari e Benemeriti è prevista la	
	delibera di un'assemblea ordinaria dei Soci Ordinari	
	costituita da almeno i due terzi degli stessi e che deliberi	
	a maggioranza dei partecipanti alla votazione.	
	L'assemblea straordinaria dei Soci Ordinari delibera sulle	
	modificazioni dello statuto con una presenza di due terzi	
	(2/3) degli stessi e a maggioranza dei partecipanti alla	
	votazione.	
	L'assemblea Ordinaria e Straordinaria è convocata per	
	iscritto con un preavviso di almeno 7 giorni.	
	In sede assembleare, in mancanza del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza della	
	seduta il vicepresidente vicario e in sua assenza il	
	vicepresidente. In sede assembleare	
	viene nominato un segretario verbalizzante che avrà il	
	compito di stilare, leggere e far sottoscrivere il verbale	

della riunione.

E' sempre prevista la tenuta delle adunanze con l'ausilio di

mezzi di telecomunicazione, ovvero da remoto. In questo caso

le riunioni saranno valide purché risulti garantita

l'identificazione dei partecipanti e la possibilità che gli

stessi possano seguire la discussione e intervenire in tempo

reale, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti

e sia garantita la contestualità dell'esame e della

deliberazione. Le relative deliberazioni possono essere

assunte in modalità asincrona acquisendosi da parte del

segretario il formale parere dei componenti.

Il verbale della seduta viene redatto nel luogo ove si trova

il Presidente.

E' altresì ammesso che le decisioni dei Soci Ordinari siano

adottate mediante consultazione scritta o sulla base di

consenso espresso per iscritto anche attraverso posta

elettronica. In particolare i Soci che intendessero

esprimere il loro consenso per iscritto oppure che

intendessero fornire consultazione scritta, dovranno

comunicare tale necessità al Presidente della Fondazione in

tempo utile prima della riunione assembleare. Il Socio

interessato a far pervenire il proprio consenso scritto o la

propria consultazione scritta dovrà accertarsi che lo stesso

sia pervenuto tempestivamente nell'ambito della discussione

assembleare. Del consenso scritto e della consultazione

scritta verrà data lettura nel corso dell'adunanza assembleare.

E' previsto il recesso del socio sia esso Fondatore che Ordinario che Onorario o Benemerito. Il recesso non attribuisce nessun diritto di liquidazione della propria posizione. Il recesso si esercita attraverso una raccomandata indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Del recesso occorrerà prendere idonea nota nel libro dei soci.

Articolo 9 - Organo di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, compreso il Presidente nominati:
dall'assemblea dei soci ordinari, ai sensi dell'art. 26 quarto comma, come richiamato dall'art.26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore.

Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del bilancio al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà per coptazione. I Consiglieri così nominati restano in

	carica fino alla successiva assemblea ordinaria.	
	Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione	
	ordinaria e della Fondazione, con criteri di economicità,	
	efficacia ed efficienza.	
	Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei	
	propri poteri ad uno o più dei suoi membri.	
	Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del	
	Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo	
	posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque	
	mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri.	
	Il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più Direttori	
	scientifici i quali partecipano alla riunione del CDA senza	
	diritto di voto e un Comitato Tecnico Scientifico, a	
	carattere consultivo composto da studiosi, ricercatori e	
	docenti di chiara fama nel campo dell'oncologia e nelle	
	altre patologie e di cui all' oggetto sociale.	
	Il comitato tecnico-scientifico, e il Direttore scientifico,	
	rimarranno in carica per la durata di tre anni,	
	eventualmente rinnovabili.	
	Il Consiglio di Amministrazione nomina infine nel suo	
	interno un Comitato Etico, determinandone le funzioni ed i	
	compiti. Si tratta di un organo indipendente, composto	
	secondo criteri di interdisciplinarietà, senza scopi di	
	lucro e rimane in carica per un periodo di tre anni.	
	Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:	

	a) il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;	
	b) l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.	
	L'esclusione deve essere deliberata dall'assemblea dei soci ordinari costituita da almeno i 2/3 (due terzi) degli stessi e che deliberi a maggioranza dei partecipanti al voto.	
	Sia al Comitato Tecnico Scientifico che al comitato etico si applicano le cause di esclusione previste per il consiglio di amministrazione.	
	Articolo 10 - Presidente della Fondazione	
	Il Presidente e uno o più Vicepresidenti, di cui uno vicario, della Fondazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri e durano in carica tre esercizi. L'incarico del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione sono assolutamente gratuiti.	
	Nei casi di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente vicario e, in mancanza, dal Vicepresidente.	
	La firma di uno dei vicepresidenti fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.	
	Articolo 11 - Poteri del Presidente della Fondazione	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via	

	generale o di volta in volta.	
	In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di	
	competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la	
	ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.	
	Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e	
	di nominare avvocati e procuratori alle liti.	
	Articolo 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione	
	Il Consiglio deve redigere ogni anno il bilancio consuntivo	
	secondo le modalità stabilite dall'art 13. del D. Lgs	
	117/2017 e lo sottopone all'assemblea degli associati. Esso	
	deve essere depositato presso la sede della Fondazione entro	
	i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere	
	consultato da ciascun Associato.	
	Il Consiglio inoltre:	
	- predispone i programmi e gli obiettivi;	
	- predispone ove ritiene opportuno, il regolamento della	
	Fondazione;	
	- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati,	
	donazioni e contributi;	
	- predispone il bilancio di esercizio;	
	- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i	
	settori di attività della Fondazione;	
	- nomina il Direttore Generale e la Segreteria	
	Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti	
	natura e durata dell'incarico.	

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 13 - Delibere del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Quando si verifici una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente della Fondazione.

E' prevista la tenuta delle adunanze con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, ovvero da remoto.

Le relative deliberazioni possono essere assunte in modalità asincrona acquisendo da parte del segretario il formale parere dei componenti. In questo caso le riunioni saranno

valide purchè risulti garantita l'identificazione dei partecipanti e la possibilità che gli stessi possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale, nonchè di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita

la contestualità dell'esame e della deliberazione. E' altresì ammesso che le decisioni del consiglio di

amministrazione siano adottate mediante consultazione scritta o sulla base di consenso espresso per iscritto. In

sede consiliare viene nominato un segretario verbalizzante

	che redige apposito verbale, firmato da chi presiede il	
	Consiglio medesimo e dal Segretario verbalizzante.	
	Il verbale della seduta viene redatto nel luogo ove si trova	
	il Presidente della seduta consiliare.	
	Articolo 14 - Il Direttore	
	Il Direttore provvede alla esecuzione delle delibere degli	
	organi sociali e dirige la struttura operativa della	
	Fondazione secondo le disposizioni dello statuto e le	
	direttive degli organi deliberanti, del Presidente e dei	
	Vicepresidenti. Il Direttore è capo gerarchico del	
	personale. Il Direttore partecipa alle riunioni del	
	Consiglio della Fondazione senza diritto di voto.	
	Articolo 15 - Organo di Controllo	
	L'Assemblea dei soci nomina un revisore, scelto tra gli	
	iscritti nel registro dei revisori contabili istituito	
	presso il Ministero della Giustizia, a cui si applica quanto	
	previsto nell'art. 31 del Codice del Terzo Settore.	
	Il Revisore resta in carica tre esercizi e rimane in carica	
	fino alla data dell'assemblea convocata per la approvazione	
	del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina.	
	Il Revisore esercita le attribuzioni allo stesso demandate	
	dalla legge ed esercita altresì il controllo contabile.	
	Articolo 16 - Revisione Legale dei Conti	
	Se l'Organo di Controllo non esegue il controllo contabile e	
	se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, la Fondazione	

deve nominare un revisore legale dei conti di una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 17 - Il Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Patrimonio della Fondazione, non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, è costituito da:

- a) i beni e fondo di dotazione come risulta dall'atto costitutivo;
- b) le elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) i fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni debitamente autorizzate a norma di legge;
- d) i beni mobili ed immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio.

Articolo 18 - Adempimento dei Compiti

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone:

- a. dei redditi del patrimonio di cui all'art. 17;
- b. delle somme che pervengano alla Fondazione da Enti o privati interessati ai suoi fini, le quali non siano destinate ad incremento del patrimonio;
- c) delle somme che derivino da alienazioni di beni facenti

	parte del patrimonio le quali vengano destinate con motivata	
	delibera del Consiglio di Amministrazione ad uso diverso	
	dall'incremento del patrimonio.	
	Articolo 19 - Trattamento avanzi di Gestione	
	Eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve non	
	utilizzati nel corso dell'esercizio verranno riportati	
	all'esercizio successivo o destinati ad incremento del	
	patrimonio.	
	Articolo 20 - Bilancio d'esercizio	
	1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude	
	il 31 dicembre di ogni anno.	
	2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in	
	conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.	
	3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di	
	amministrazione entro cinque mesi dalla	
	chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo	
	l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli	
	adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.	
	4. L'organo di amministrazione documenta il carattere	
	secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D.	
	Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di	
	missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per	
	cassa o nella nota integrativa al bilancio.	
	Articolo 21 - Libri sociali obbligatori	
	1. La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi	

del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 22 - Durata e Scioglimento

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata. Se lo scopo della Fondazione diventa impossibile da perseguire o di scarsa utilità o se il patrimonio diventa insufficiente ed in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dall'art. 27 C.C. o quelle di scioglimento previste dall'art. 28, primo comma C.C., la Fondazione si estingue anche ai sensi dell'art. 28, secondo comma. C.C. In caso di scioglimento il patrimonio della Fondazione verrà devoluto, con parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs 117/17.

Nel caso si addivenisse per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà tre liquidatori che potranno essere scelti fra i membri del Consiglio di amministrazione stesso.

Articolo 23 - Statuto

1 La fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

1. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina

degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 24 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Articolo 25 - Rinvio

Si dà mandato al Presidente di apportare le ulteriori modifiche che dovessero intervenire con riguardo al Codice del Terzo Settore da parte degli Enti preposti.

I requisiti prescritti dal D. Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore - saranno efficaci dal termine previsto dall'art. 104, comma 2, del Codice stesso.

Ne consegue che l'utilizzo dell'acronimo ETS nella denominazione e qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico è subordinato all'effettiva operatività del -Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

FIRMATO

ALFONSI Ermanno

Italo DE BENEDITTIS notaio